



COMUNE DI PERFUGAS  
PROVINCIA DI SASSARI  
PIAZZA MANNU N.1

Prot. n. 3150 del 15.05.2020

ORDINANZA N. 12 DEL 15.05.2020

**OGGETTO:** Misure straordinarie e urgenti di contrasto e prevenzione diffusione epidemiologica da Covid-19. Disciplina della facoltà di riapertura di attività economiche sospese in ragione dell'emergenza sanitaria in atto.

IL SINDACO

RICHIAMATI i provvedimenti emanati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e Dipartimento della Protezione Civile, finalizzati a contenere il diffondersi dell'infezione dal nuovo Coronavirus Covid-19, che ha determinato l'emergenza sanitaria in atto a livello nazionale, ovvero:

- Delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi a partire dalla data di adozione dell'atto e, dunque, fino al 31 luglio 2020, lo stato di emergenza su tutto il territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- Decreto Legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante “misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19” e, in particolare, l'art. 3;
- DPCM 23 febbraio 2020, recante “Disposizioni attuative del Decreto Legge 23 febbraio 2020 n. 6”, pubblicato nella gazzetta ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- DPCM 25 febbraio 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 23 febbraio 2020 n. 6”, pubblicato nella gazzetta ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;
- DPCM 1° marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del D.L. 23 febbraio 2020 n. 6”, pubblicato nella gazzetta ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;
- DPCM 4 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del D.L. 23 febbraio 2020 n. 6, applicabili sull'intero territorio nazionale”, pubblicato nella gazzetta ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;
- DPCM 8 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 23 febbraio 2020 n. 6”, pubblicato nella G.U. n. 59 del 8 marzo 2020;
- DPCM 9 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del D.L. 23 febbraio 2020 n. 6, applicabili sull'intero territorio nazionale” pubblicato nella G.U. n. 62 del 9 marzo 2020;
- DPCM 11 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del D.L. 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 applicabili sull'intero territorio nazionale”, pubblicato nella G.U. n. 64 del 11 marzo 2020;
- Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18, avente ad oggetto “Misure di potenziamento del Servizio Sanitario e di sostegno economico delle famiglie lavoratori e imprese, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- DPCM 22 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del D.L. 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”, pubblicato nella G.U. n. 76 del 22 marzo 2020;
- Ordinanze del Ministero della Salute 20 marzo 2020 e del Ministero della Salute e dell'Interno del 22 marzo 2020;
- Decreto Legge 25 marzo n. 19 recante “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato nella G.U. n. 79 del 25 marzo 2020;

- L’art. 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 aprile 2020 recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull’intero territorio nazionale»;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull’intero territorio nazionale»;
- Il DPCM 26 aprile 2020: “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull’intero territorio nazionale”, pubblicato sulla GU Serie Generale n.108 del 27.04.2020, le cui disposizioni sostituiscono quelle di cui al DPCM 10 aprile 2020, con efficacia fino al 17 maggio 2020;

RICHIAMATA l’ordinanza del Presidente della Regione Sardegna n. 20 del 2 maggio 2020, recante in oggetto: “Ulteriori misure straordinarie urgenti di contrasto e prevenzione della diffusione epidemiologica da COVID-19 nel territorio regionale della Sardegna. Ordinanza ai sensi dell’art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica”;

RICHIAMATA integralmente l’ordinanza del Presidente della Regione Sardegna n. 22 del 13 maggio 2020, recante in oggetto: “Ulteriori misure straordinarie urgenti di contrasto e prevenzione della diffusione epidemiologica da COVID-19 nel territorio regionale della Sardegna. Ordinanza ai sensi dell’art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica”;

DATO ATTO che in questo Comune non sono stati accertati contagi da Covid-19 o, pur essendosi verificati, il parametro attuale dell’indice di trasmissibilità  $R$  con  $t$  è uguale o inferiore a 0,50; Se ricorre il caso e se si ottiene il parametro  $R$  con  $t$  che in questo Comune, non essendosi verificati casi di contagio da Covid-19 e considerato il ridotto numero di abitanti, tali da non consentire, statisticamente, la determinazione dell’indicatore  $Rt$  ( $R$  con  $t$ ), che, pertanto è nullo e, quindi, da ritenersi inferiore al limite fissato dall’ordinanza regionale n. 22/2020;

PRECISATO che la riapertura anticipata viene stabilita allo scopo di dare sostegno alle attività produttive e ripristinando i servizi in favore della popolazione, sulla base di valutazioni di opportunità e ragionevolezza da intendersi già effettuate nella richiamata ordinanza regionale, per la cui concreta applicazione vengono demandate alle autorità amministrative locali le conseguenti considerazioni circa la sussistenza delle condizioni applicative pratiche, pur con tutte le prescrizioni e condotte necessarie a scongiurare il pericolo della diffusione del contagio;

PRESO ATTO dell’evolversi della situazione epidemiologica e di quanto disposto con Ordinanza n. 22 del 13.05.2020, emanata dal Presidente della Regione Sardegna, nonché con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020;

RITENUTO che, avuto riguardo allo specifico e peculiare contesto Regionale e, in particolare, di quello del Comune di Perfugas, dove non risultano casi di positività da SARS-CoV-2, sia compatibile con le esigenze di tutela della salute della cittadinanza, nonché con i principi di ragionevolezza, proporzionalità e adeguatezza al rischio effettivamente presente sul territorio comunale, di prevedere, in via progressiva e graduale, l’allentamento delle misure restrittive attualmente in essere, ferma restando la necessità di adeguare immediatamente le misure straordinarie a tutela della salute dei cittadini, per la prevenzione e il contenimento della diffusione del Covid 19, in base alle mutate condizioni epidemiologiche, che dovessero intervenire a livello locale e, in ogni caso, alla variazione in aumento del parametro dell’indice di trasmissibilità  $Rt$  ( $R$  con  $t$ ), fino a che questo non superi la soglia di 0,50;

RITENUTO, per quanto sopra, di dover consentire, con decorrenza 18 maggio 2020:

➤ La riapertura delle attività di bar, ristoranti, pizzeria e circoli culturali e ricreativi con concessione a titolo gratuito dell’occupazione di suolo pubblico;

VISTA la Legge 23 dicembre 1978 n. 833, art. 32, che attribuisce al Sindaco in qualità di Autorità sanitaria Locale competenze in materia di adozione dei provvedimenti finalizzati alla tutela della salute pubblica;

VISTO il Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con il D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000 e, in particolare, le disposizioni di cui agli articoli 50;

VISTO lo Statuto Comunale;

#### ORDINA

Per le motivazioni indicate in premessa, a far data dall'18 maggio 2020, è consentita la riapertura di bar, ristoranti, pizzerie e circoli culturali e ricreativi:

- 1) Gli operatori all'interno delle strutture hanno l'obbligo di indossare adeguati dispositivi di protezione delle vie respiratorie (mascherine chirurgiche) e di guanti;
- 2) Il Servizio sarà effettuato all'aperto, ed eventualmente all'interno con numero di persone pari agli addetti al servizio;
- 3) Dopo ogni chiusura dell'esercizio e comunque prima della successiva riapertura, i locali devono essere adeguatamente sanificati con prodotti certificati. Sono fatti salvi eventuali protocolli o linee-guida adottate in senso più restrittivo a livello nazionale con le rispettive associazioni di categoria.
- 4) Per quanto non espressamente stabilito e disciplinato, si rimanda alla normativa generale di carattere nazionale e regionale, nonché alle norme speciali emanate in ragione dell'emergenza sanitaria in atto.

#### DISPONE

- Che la presente ordinanza sia pubblicata all'Albo pretorio online e sul sito istituzionale del Comune di Perfugas e ne sia data massima diffusione;
- La notifica della presente ordinanza mediante pubblicazione nell'albo online, nel sito internet istituzionale, nonché la sua divulgazione mediante pubblicazione nelle bacheche esposte al pubblico, tramite invio di sms e altri canali di diffusione mediante messaggistica;
- Di demandare al Comando della Polizia Locale, ai Carabinieri, al Corpo Forestale, alle Forze di Polizia e a chiunque altro spetti, di farla applicare e rispettarne la scrupolosa osservanza da parte degli operatori economici e della popolazione.
- Che copia della presente ordinanza sia notificata a:

1. Prefetto UTG di Sassari;
2. Comando Stazione dei Carabinieri di Perfugas;
3. Comando Polizia Locale sede;
4. Comando della Stazione Forestale di Bortigadas;

#### INFORMA

Avverso la presente ordinanza può essere proposto ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna, entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione del provvedimento stesso, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 104/2010, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni dalla data di piena conoscenza.

Perfugas, 15 maggio 2020

